

Valle di Blenio 2012-2021 e Piano di Magadino

Progetti in evoluzione



Ivan Sasu, biologo Marcello Martinoni, geografo www.consultati.ch

INDICE

Valle di Blenio

- Contesto
- Risultati
- Sviluppo progetto regionale

Piano di Magadino

Supervisione e coordinamento

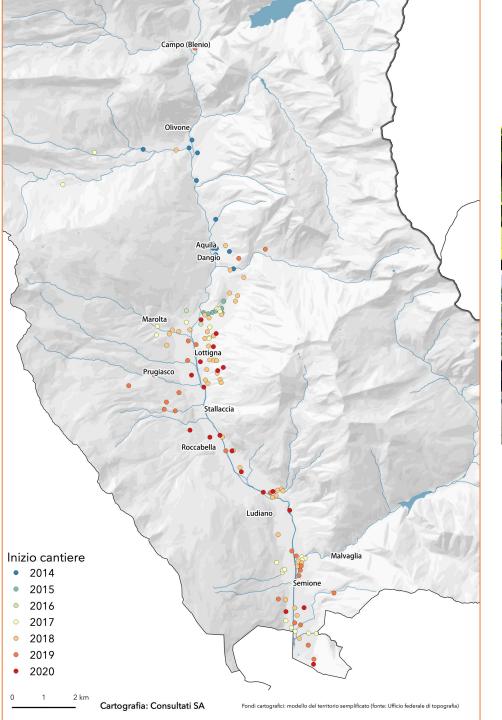
Conclusioni

Fattori di successo Sensibilizzazione

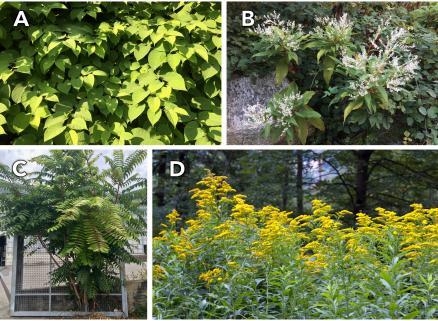
Contesto

136 cantieri in Valle di Blenio

Dal 2014



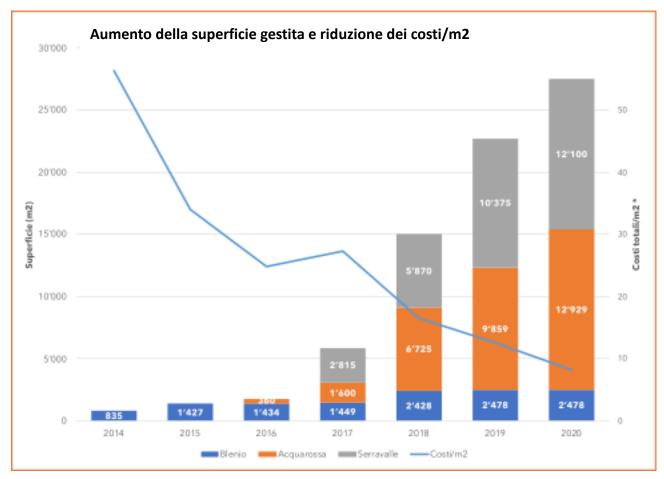
Specie trattate



- A: Poligono asiatico (Reynoutria japonica aggr.)
- **B**: Poligono con spighe numerose (*Polygonum polystachyum*)
- **C**: Ailanto (*Ailanthus altissima*)
- **D**: Verga d'oro americana (*Solidago canadensis aggr.*)

Contesto

La sfida è impegnativa, ma in qualche anno è possibile raggiungere risultati importanti e una riduzione progressiva dei costi relativi.



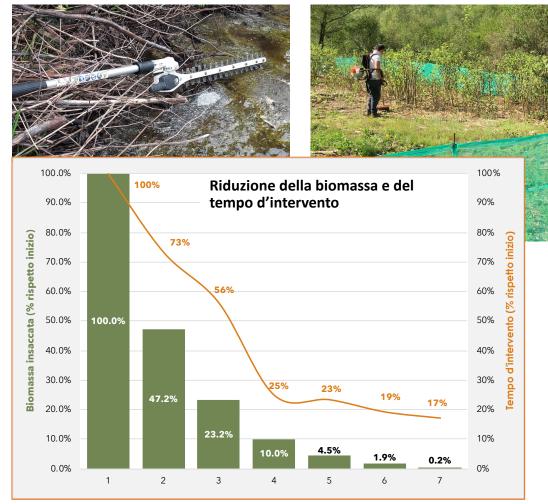
^{*} I costi totali comprendono il coordinamento, la direzione lavori e le attività di sensibilizzazione e i lavori svolti su altre specie, come l'ailanto.



Pensare a lungo termine

La regressione della specie invasiva e l'uso di metodi appropriati permettono di aggiungere nuovi settori di anno in anno.

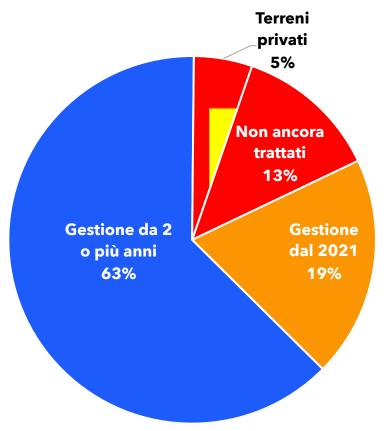
Aspettare aumenta i costi futuri.

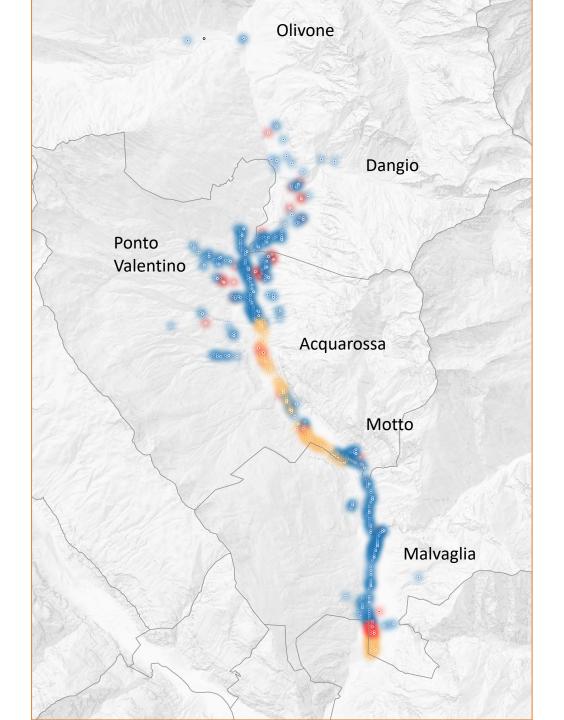


Contesto

Poligono del Giappone in gestione dal 2014

>80%





2012

Origine del progetto

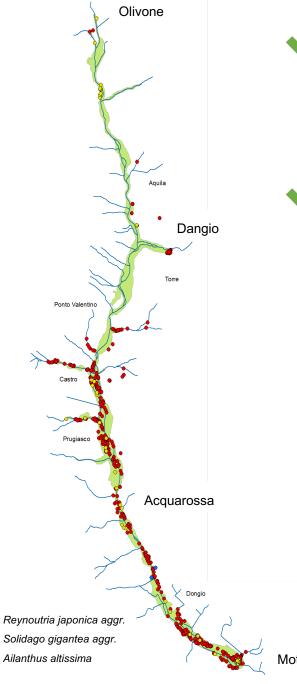
Indagine sulle specie invasive lungo la zona alluvionale di importanza nazionale

Obiettivi:

- Comprendere la diffusione delle specie invasive
- Definire i siti prioritari di intervento per proteggere la biodiversità

Mandante:

Ufficio della natura e del paesaggio del Canton Ticino (UNP)





Definire le priorità

Una prima indagine sul campo ha permesso di fare il punto della situazione e definire le priorità.



Un passo alla volta

L'indagine sul campo non deve essere esaustiva: fornisce un punto di partenza. I dati sulle specie vengono poi aggiornati di anno in anno, in particolare attraverso la sensibilizzazione degli attori locali.



2013

Strategia

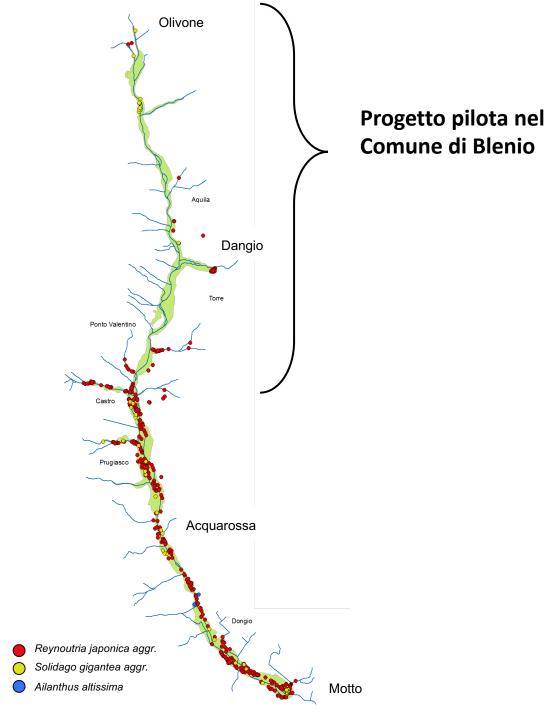
Definizione di un progetto pilota di lotta

Obiettivi:

- Limitare e ridurre la diffusione di specie invasive lungo la zona alluvionale del fiume Brenno;
- Sensibilizzare il pubblico sui problemi associati alla diffusione delle specie invasive.

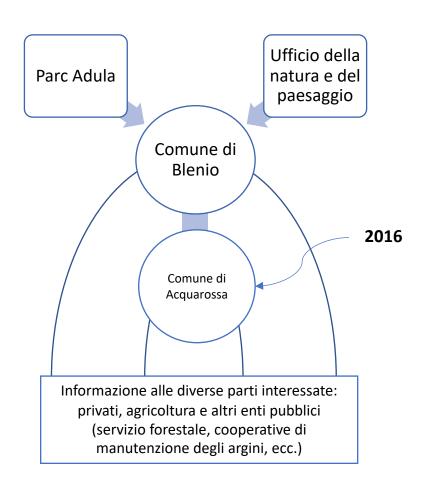
Mandante:

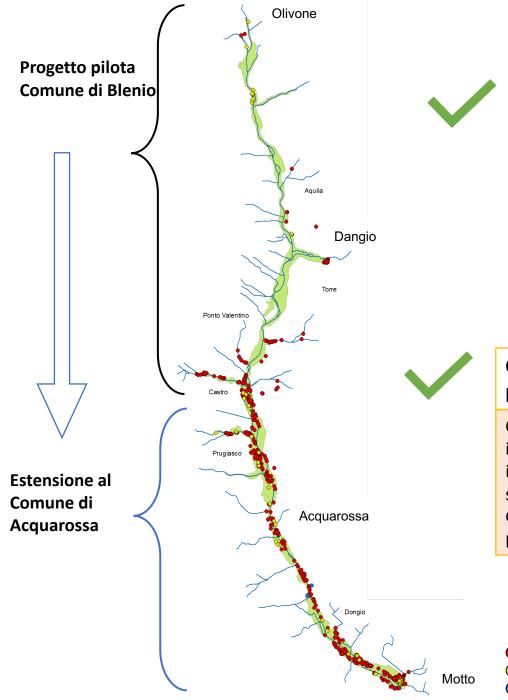
Progetto Parc Adula



2014-2016

Fase pilota





Monitoraggio e condivisione dei risultati

Condividere i risultati positivi ottenuti - sia in termini di efficacia dei metodi che delle collaborazioni - aiuta a costruire la fiducia e a coinvolgere altri attori chiave.

Coinvolgimento delle parti interessate

Coinvolgere tutte le parti interessate è un passo importante per sensibilizzare, stimolare la discussione e attivare nuovi partenariati attivi.

Reynoutria japonica aggr.

Solidago gigantea aggr.

Ailanthus altissima

2017-2018

/

Nuovi progetti paralleli

Sezione della Ufficio della protezione dell'aria natura e del dell'acqua e del paesaggio suolo Comune di Blenio Comune di Acquarossa Gestione Progetti dei corsi

d'acqua

forestali

Progetto di inclusione sociale e di promozione della gestione delle neofite invasive presso i servizi sociali e sanitari

Sezione della

protezione

dell'aria dell'acqua e del suolo

Comune di Serravalle

Ufficio della

natura e del

paesaggio



Consorzi di

manutenzione

dei corsi

d'acqua

La trasmissione regolare di informazioni dà importanza al tema

Nel corso degli anni, l'argomento ha acquisito importanza e sono state stabilite diverse nuove collaborazioni.

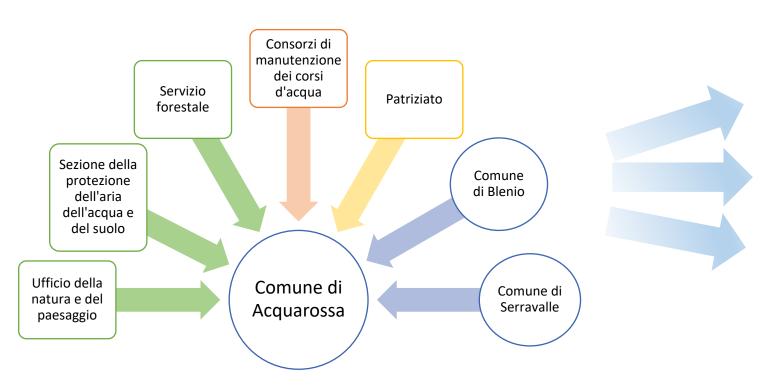
La moltiplicazione dei progetti settoriali complica la gestione

La gestione di numerosi sotto-progetti e l'amministrazione dei sussidi cantonali sono diventati complessi.

Progetti forestali

2019-2023

Un progetto unico per la valle



Definire un progetto a livello regionale per una maggiore efficienza



Migliore coordinamento degli attori



Strategia di controllo a livello regionale, geograficamente coerente con i modelli di diffusione delle specie invasive

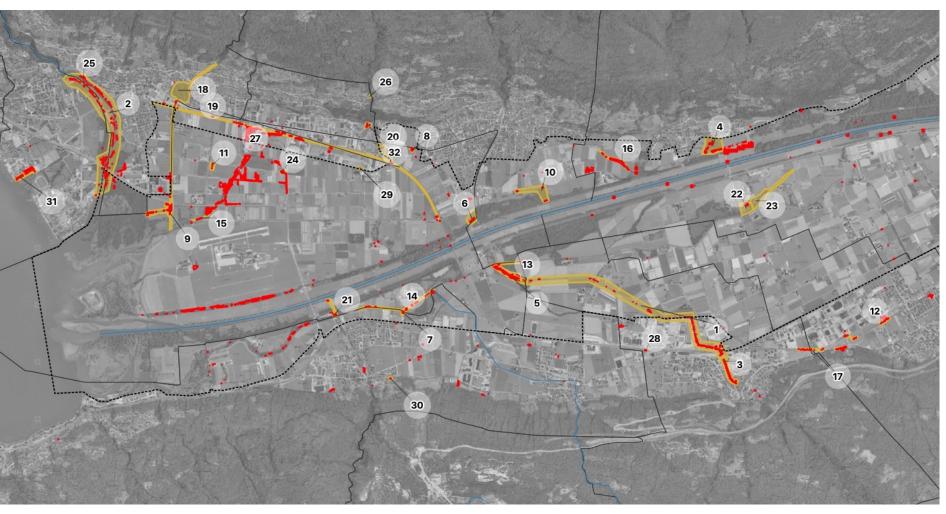


Semplificazione delle pratiche amministrative e riduzione dei costi



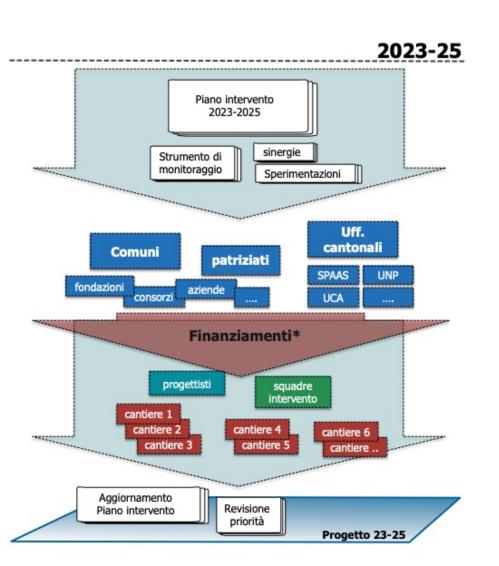
misure

Piano di Magadino



N°	Nome progetto	Promotore
1	Ciossa Maddalena	Ufficio della natura e del paesaggi
2	Fiume Verzasca	Ufficio della natura e del paesaggi
3	Via delle scuole	Consorzio manutenzione Monteceneri CMMC
4	Santa Maria, Gudo	Parco del Piano di Magadino
5	Ciossa Antognini, sponda sinistra	Parco del Piano di Magadino
6	Isolone	Parco del Piano di Magadino
7	Cugnoli Curti	Parco del Piano di Magadino
8	Gerre di sotto	Parco del Piano di Magadino
9	Reviscaglie (Bolla Rossa)	Ufficio della natura e del paesaggi
10	Isoletta	Parco del Piano di Magadino
11	Gabana	XXXX
12	Canale zona "LaPerla"	Ufficio della natura e del paesaggi
13	Ciossa Antognini, sponda destra	Ufficio della natura e del paesaggi
14	Isola Martella	Ufficio della natura e del paesaggi
15	IDA	Ufficio della natura e del paesaggi
16	Gaggioletto, Gudo	Ufficio della natura e del paesaggi
17	Caverra/Ponte nuovo	Ufficio della natura e del paesaggi
18	Comparto Carcale	Ufficio della natura e del paesaggi
19	Nuovo binario Contone- Locarno	FFS
20	PC Stazione Riazzino	FFS
21	Trodo	FFS
22	Ex area nomadi	Ufficio della natura e del paesaggi
23	Rivitalizzazione Vignalunga - Trebbione	Parco del Piano di Magadino
24	XXXX	Ufficio natura e paesaggio
25	ZZZZ	Ufficio natura e paesaggio
26	riale Pesta, zona piazzale Bugaro	Municipio di Lavertezzo
27	Careggio est	FFS
28	linea FFS	FFS
29	YYYYY	Sollecitato dal comune
30	Via Pedemonte	Consorzio manutenzione Monteceneri CMMC
31	XXXX	xxxx 11/1

CONCLUSIONI





Coinvolgimento delle parti interessate

Coinvolgere tutte le parti interessate è un passo importante per sensibilizzare, stimolare la discussione e attivare nuovi partenariati attivi.



Sinergie tra i progetti

Progetti regionali sono un'opportunità per affrontare questo problema emergente con maggiore successo.



Supervisione e sostegno finanziario

La collaborazione del Cantone e importanti sovvenzioni, così come un sostegno scientifico pragmatico, hanno permesso di convincere le autorità comunali a lanciare un primo programma di lotta.

^{*} la competenza per l'attribuzione dei finanziamenti resta prerogativa di singoli uffici o enti

Fattori di successo



Informazioni sufficienti

Informazioni di base sufficienti: distribuzione delle specie, problemi principali, conoscenza scientifica delle specie.



Agire sulle priorità

Definire un budget di partenza per lavorare sulle priorità e con obiettivi definiti.



Garantire la continuità

Per ottenere dei risultati la gestione degli organismi invasivi richiede una prospettiva a medio e lungo termine.



Budget complessivo

Bilancio complessivo legato a una regione e non ai siti in cui la specie è distribuita: permette di modulare i lavori su più anni.



Trovare sinergie con altri progetti

Le sinergie con i progetti regionali possono facilitare il lancio di nuovi progetti di gestione delle neofite.



Uno sguardo al futuro

La gestione delle neofite invasive può essere scoraggiante. È importante ripetere e ribadire la questione, in vista di benefici a lungo termine.



Gestione piuttosto che lotta

Parlare di gestione del territorio piuttosto che di lotta, per assimilare questa nuova problematica alla stessa logica dei servizi come la manutenzione stradale o il servizio invernale.



Generare l'autonomia

Nel monitoraggio della diffusione delle specie e nella gestione del problema a lungo termine.



Coinvolgere e sensibilizzare

Il successo del progetto dipende dalla responsabilizzazione di tutti gli attori.

Sensibilizzazione

Apertura di cassonetti specifici negli ecocentri e distribuzione gratuita di una sacco dedicata alle neofite invasive.







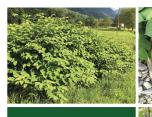


La sensibilizzazione del pubblico è fondamentale

Sensibilizzazione nelle aree di intervento, negli ecocentri e in modo innovativo.

PIANTE INVASIVE

Specie esotiche che si riproducono facilmente prendendo il sopravvento sulla vegetazione indigena a danno delle attività umane e della biodiversità.



e di fusto. È spesso diffuso dall'uo-







più piccola. Produce cionostante



Assomiglia al Poligono del Giappone









ALTRE SPECIE





Usa i sacchi gratuiti e contribuisci a ridurre i costi e i danni della biodiversità!

Un progetto promosso dal 2014 da Comuni, Cantone ed enti pubblic e coordinato dalla Consultati SA che sta raccogliendo importanti successi in tutta la Valle.

Maggiori info: ti.ch/neofite



Risultati incoraggianti

Grazie per l'attenzione!



Poligono del Giappone Malvaglia, aprile 2016



Malvaglia, aprile 2021